Sulmona, 24 luglio 2008

AL COMANDO POSTO POLIZIA FERROVIARIA – SULMONA

OGGETTO: Denuncia.

I sottoscritti **COLAIACOVO Mauro** e **D'ACCHILLE Ruggero**, nella loro qualità rispettivamente di vice Segretario Regionale e di Segretario Provinciale L'Aquila del Sindacato FAST Ferrovie, dipendenti della Società Trenitalia S.p.A., domiciliati in:

- Via Provinciale Introdacqua 13 – 67039 Sulmona, il primo;
- Via Monte S. Michele 99 – 67035 Pratola Peligna, il secondo,

intendono con la presente denunciare le precarie condizioni di lavoro del personale dei treni nella stazione di L'Aquila durante la manovra di ricovero e di piazzamento dei materiali, in particolare dei treni 7096 e 7101, in assenza delle norme sulla sicurezza sul lavoro, in violazione del D. L.vo 626/94.

F A T T O

1)- A seguito di richiesta di verifica da parte degli scriventi dei fattori di rischio nelle operazioni di manovra nella stazione di L'aquila in data 18.06.2008 (**allegato 1**), inoltrata a:

- Direttore del Trasporto Metropolitano Regionale della Società Trenitalia S.p.A.;
- Responsabile della sicurezza Personale di Bordo;
- Responsabile della sicurezza Personale di Macchina,

veniva nominata un'apposita commissione per effettuare un sopralluogo.

2)- Detta commissione, composta da:

- ....., responsabile aziendale della sicurezza;
- ....., dipendente della Società Trenitalia S.p.A. con l'incarico di TUTOR;
- ....., dipendente della Società Trenitalia S.p.A. con l'incarico di TUTOR;
- ....., responsabile della sicurezza per i lavoratori.

3)- Il sopralluogo veniva effettuato il 30.06.2008 e la nominata commissione elencava le deficienze esistenti nella stazione di L'aquila e interessanti la manovra di cui sopra, redigendo una relazione scritta (**allegato 2**).

4)- La citata relazione, con nota DPR4/PE prot. 1905 veniva inoltrata dal Responsabile del S.P.P. a:

- Sig. Direttore della D.R. Abruzzo;
- Responsabile della Produzione;
- Responsabile I.S.R. Pescara;
- Responsabile I.T.R. Sulmona;
- Responsabile S.O.R. Sulmona;
- R.L.S. Sig. ..... – Sulmona;
- Tutor Sig. ..... – Pescara;
- Tutor Sig. ..... – Pescara.

5)- La commissione, nel sopralluogo del 30.06.2008, aveva rilevato le anormalità che si trascrivono:

a)- *Gli stradelli la cui praticabilità viene garantita da RF, non risultano efficienti nella loro totalità, infatti sarebbe opportuno migliorarli per renderli più agibili (manca pietrischetto, soprattutto nella zona di salita e discesa dai mezzi ferroviari)*.

b)- *La piattaforma girevole in corrispondenza del primo deviatoio lato Terni risulta pericolosa, non è segnalata e manca di adeguata protezione*;

c)- *I deviatoi non sono adeguatamente lubrificati, e in uno manca il perno di fine corsa*;

d)- *Il ferma chiave presenta alcuna anomale impuntature nella estrazione della chiave stessa, da migliorare*;

e)- *Sentito anche il parere delle strutture centrali ed in considerazione del tipo dei deviatoi da manovrare (a mano) risulta indispensabile la prescritta visita impianti (COCS 09) in affiancamento ad istruttore per il personale che andrà ad operare in stazione dell'Aquila*.

6)- Nonostante le anormalità rilevate, in violazione delle norme anti infortunistiche, la commissione ha anche ritenuto che:

"*Considerato che tale attività per ogni agente non risulta di carattere giornaliera, si esclude qualsiasi rischio attinente all'operazione stessa (D.lgs 626/94 quali movimentazione manuale dei carichi ecc), pertanto gli scriventi reputano che al personale viaggiante che esercitano l'attività anzidetta non occorre la fornitura di nessun D.P.I..*

Al solo scopo igienico, sarà effettuata la fornitura di guanti da non ritenersi obbligatoria per lo svolgimento del servizio".

Gli scriventi ritengono che queste ultime considerazioni contrastino con le norme dettate dal D. L.vo 626/94 dal momento che la pericolosità sussiste comunque anche se l'attività di manovra per ogni agente non risulta di carattere giornaliera.

Evidenziano inoltre che gli agenti impegnati nella manovra di cui trattasi operano senza i dispositivi di protezione individuali.

Ciononostante il Tutor ....., componente della commissione suddetta, impone, con ordine scritto agli agenti che fanno rimostranze circa l'assenza delle norme di sicurezza, l'esecuzione della manovra, come risulta dai Modd. M.40a N° 2 (**allegato 3**) e N° 4 (**allegato 4**) all'indirizzo di Pace Panfilo, anche in violazione:

- dell'art. 51 lettera c) del C.C.N.L.: *"Il dipendente deve indossare la divisa prevista o gli indumenti protettivi e i dispositivi di protezione individuali forniti dall'azienda"*;
- dell'art. 51 lettera d) del C.C.N.L.: *"Il dipendente deve osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione infortuni ed i regolamenti interni emanati dall'azienda in materia di sicurezza sul lavoro"*.

Per quanto sopra gli scriventi denunciano ..... e quanti in concorso si siano resi e si stanno rendendo responsabili del presunto abuso d'autorità e delle violazioni relative al mancato rispetto delle norme contenute nel D.L.vo 626/94, nonché dei reati ravvisabili d'ufficio.

Chiedono, a norma dell'art. 408 c.p.p., di essere informati circa l'eventuale archiviazione della presente denuncia.

Si allegano in copia:

- Richiesta della verifica dei fattori di rischio nella stazione di L'Aquila del 18.06.2008;
- Nota prot. 1905 del 01.06.2008 avente ad oggetto *Trasmissione verbale di sopralluogo del 30.06.2008 effettuato in stazione dell'Aquila*;
- Mod. M.40a N.2 del 10.07.2008;
- Mod. M.40a N.4 del 14.07.2008;
- Stralcio C.C.N.L. art. 51.

Sulmona, 24 luglio 2008

Mauro Colaiacovo Ruggero D'Acchille